

In riscontro alla richiesta di interrogazione rappresento quanto segue

In via preliminare evidenzio che la convocazione dell'Assemblea è stata spedita a tutti i Comuni in data 02 ottobre e non 4 come indicato erroneamente nella vs nota.

In merito alla convocazione in data odierna, ricordo che il percorso di redazione del Piano d'Ambito sia stato riavviato nel 2019 e la discussione in merito si sia sviluppata adeguatamente lungo tutto il percorso di redazione che è stato condiviso sia con il comitato di Coordinamento che con l'Assemblea.

In particolare l'Assemblea ha fornito indirizzi chiari, sia con la Delibera 7/2019 che con le Delibere n° 8, 9 e 10 dell'agosto us.

A tale proposito ricordo che proprio nell'Assemblea del 11 agosto sono stati assunti i principali indirizzi in merito all'impiantistica da prevedere nel Piano dopo aver valutato e votato ciascuna tra le numerose alternative possibili, sia in merito alla tipologia che alla localizzazione sia degli impianti di trattamento che di discarica a servizio della gestione dei Rifiuti Urbani.

Ricordo inoltre che nelle assemblee del 6 e del 11 agosto, così come nei precedenti incontri del Comitato di Coordinamento, era stato rappresentato un cronoprogramma che doveva tener conto delle indicazioni perentorie fornite dalla Regione Marche nelle riunioni del 3 febbraio, 9 giugno e 28 luglio che indicavano il termine perentorio del 31 dicembre per l'approvazione definitiva del Piano d'Ambito.

Tale cronoprogramma prevedeva pertanto la presentazione del Piano al Comitato di Coordinamento entro il 20 settembre per poi adottarlo entro il 30 settembre, come da indicazioni regionali, più volte rappresentate in ogni sede (Comitato e Assemblea).

In data 20 settembre i fondamentali contenuti del Piano d'Ambito sono stati illustrati al Comitato di Coordinamento nella riunione del 20 settembre us.

In tale riunione il Dott. Brevi ha inoltre mostrato delle slides che sintetizzavano i contenuti del Piano proprio per agevolarne la migliore comprensione di tutti i sindaci, ben sapendo che gli impegni istituzionali di ciascuno di noi avrebbero impedito ai più la lettura integrale della ponderosa documentazione (oltre 400 pagg. complessive). Ricordo inoltre che tali slides sono state lasciate a disposizione per la consultazione di tutti sull'area riservata del sito web dell'ATA.

Facendo seguito a quanto emerso in tale riunione, e dopo un incontro informale con il Sindaco di Castignano svoltosi in data 23.09, è stata accolta la richiesta dei Comuni di Appignano del Tronto, Castel di Lama e Castignano e convocata un'ulteriore informale dei Sindaci in data 28 settembre per approfondire ulteriormente, valutare e concertare alcuni aspetti tecnico-politici legati alla procedura di approvazione del Piano. Al termine della riunione si ipotizzava orientativamente la data del 12 pv per la riunione dell'Assemblea.

In merito alla convocazione in data odierna, rappresento che nel pomeriggio del 28 settembre, dopo la riunione svoltasi con i sindaci sia in questa Sala che da remoto, la Regione Marche, nelle figure dell'Assessore e del Dirigente competente, hanno chiamato telefonicamente il sottoscritto al fine di verificare il cronoprogramma di adozione e approvazione definitiva del Piano.

In particolare hanno rappresentato come fosse di massima urgenza provvedere ad adottare il Piano al fine di rispettare il termine ultimo di approvazione fissato perentoriamente al 31 dicembre; ciò in quanto la successiva fase di VAS prevede la pubblicazione del Piano e del Rapporto Ambientale al BUR per 60 gg. e che il BUR pubblica solo a date prestabilite.

I documenti relativi Piano d'Ambito (e cioè la Proposta di Piano d'Ambito, la proposta di Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non tecnica) erano già stati inseriti nell'area riservata del sito web dell'ATA dal giorno 1, come comunicato con nota pec del 01 ottobre.

Appare quindi ben chiaro ed evidente che la discussione in merito al Piano d'Ambito si sia sviluppata adeguatamente lungo tutto il percorso di redazione, riavviato nel 2019 e condiviso sia con il comitato di Coordinamento che con l'Assemblea e che tutti i soggetti abbiano avuto modo e tempo di conoscere, valutare ed approfondire il Piano che è stato redatto sulla base di tali indirizzi e che oggi si vota nella sua completezza.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, ovvero sia dell'abbondante tempo a disposizione per tutti i sindaci per valutare i contenuti del Piano d'Ambito che di quanto sollecitato dall'Assessore Regionale all'Ambiente, si era ritenuto di provvedere a convocare in data 7 ottobre l'Assemblea, poi rinviata a seguito di numerose richieste pervenute per le avverse condizioni meteorologiche.

Rappresento infine come l'auspicata approvazione del PdA in data odierna può permettere tra l'altro anche una migliore istruttoria del Rapporto Ambientale da parte dei competenti uffici della Provincia di Ascoli Piceno nel rispetto dei imposti dalla Regione Marche ed anche al fine di poter acquisire le risorse previste dal PNRR.